

**B O Z Z A**

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

La Provincia di Bari, nella persona del Presidente (o dell'Assessore all'Agricoltura), Dr. ...., nato a ..... e residente per la carica in Bari alla Via .....

e i seguenti Gruppi di Azione Locale (di seguito GAL) riconosciuti dalla Regione ed operanti nei territori della Provincia di Bari:

1. GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" s.c. a r. l., con sede legale in Noci, alla Via Sansonetti n. 15, P.IVA. 06004460728, nella persona del Presidente, sig. Stefano Genco, nato a Putignano il 9.6.1950 e residente per la carica in Alberobello (sede operativa del GAL) in via Bligny n. 23;
2. GAL "Terre di Murgia" .....
3. GAL "Sud Est Barese" .....
4. GAL "Conca Barese" .....
5. GAL "Fior d'Olivì" .....
6. GAL "Murgia Più" .....
7. GAL "Valle d'Itria" —

### **Premesso che:**

Il settore primario provinciale continua a risentire degli effetti della crisi economica di carattere mondiale, che ha investito soprattutto i paesi occidentali, esaltando il disagio economico provocato già dalla globalizzazione, la quale seppure ha permesso la diffusione delle merci, nel contempo ha favorito la commercializzazione di beni che all'origine hanno costi di produzione diversi, in relazione agli aspetti sociali e normativi dei Paesi produttori.

A tale situazione si aggiungono i problemi strutturali propri del settore agricolo, che interessa tutti i comparti (viticolo, olivicolo, cerealicolo, lattiero-caseario) ed emerge per ogni filiera. In primo luogo il basso potere contrattuale delle imprese agricole, che non riescono a far valere la propria importanza nei confronti degli attori della filiera, a causa della frammentazione dell'offerta, di un eccessivo numero di intermediari, della inadeguatezza o addirittura assenza di strutture logistiche e di stoccaggio. Tutto ciò provoca un forte divario tra prezzi all'origine e quelli al consumo, danneggiando i consumatori, mettendo a rischio la redditività del settore agricolo, favorendo le importazioni e la perdita dei mercati esteri a vantaggio di produzioni "alternative".

Ne consegue che risultata strategico attivare politiche d'intervento finalizzate a:

- migliorare la competitività delle imprese del territorio;

- valorizzare il paesaggio, i beni storici, culturali ed architettonici, nonché lo spazio rurale per la gestione del territorio;
- migliorare la qualità della vita e promuovere la diversificazione delle attività socio – economiche;
- promuovere attività finalizzate alla promozione dei prodotti tipici del territorio;
- promuovere la costituzione di servizi alle imprese;
- migliorare l'attrattività delle aree urbane e rurali;
- promuovere la diversificazione delle attività economiche;
- definire e realizzare progetti a carattere collettivo sulla base di un approccio integrato e attraverso l'organizzazione di un sistema di relazioni realmente partecipato fra le Amministrazioni pubbliche e i GAL per consentire uno sviluppo locale e settoriale;
- inserire i progetti a carattere collettivo all'interno di adeguate forme di governance, tali da favorire alleanze strategiche fra operatori economici e non economici, che a vario titolo mirano ad accrescere la competitività sui mercati.

#### **Considerato che:**

- la Provincia di Bari intende continuare a promuovere una concreta politica di valorizzazione e promozione commerciale, unita alla conoscenza delle specificità territoriali dell'agricoltura barese, dando impulso alle produzioni tipiche agroalimentari di alta qualità, di cui la Provincia è grande produttrice.
- obiettivo programmatico della Provincia di Bari è quello di contribuire ad incentivare i consumi delle produzioni agricole locali al fine di fare in modo che le imprese agricole acquisiscano nuovi segmenti di mercato con lo scopo ultimo di contribuire ad elevare i redditi degli operatori agricoli.
- i GAL stanno realizzando i propri Piani di Sviluppo Locale (PSL) per promuovere e realizzare interventi che, nel rispetto delle strategie di sviluppo fissate per ogni area territoriale di riferimento permetteranno di orientare, sostenere ed affiancare gli operatori e le imprese nei processi di diversificazione economica;
- le strategie di sviluppo locale dei GAL perseguono l'obiettivo di promuovere e consolidare modalità di approccio partecipativo per la definizione e l'implementazione di attività endogene, specifiche, sostenibili e durature;
- gli interventi che i diversi soggetti socio – economici coinvolti nel presente protocollo d'intesa intendono attivare rappresentano il punto di arrivo di un processo di programmazione dal basso, in grado di innescare un momento di crescita culturale in grado di favorire la partecipazione democratica e la condivisione delle modalità di intervento, e anche individuare una responsabilità politica ed amministrativa in linea con il principio di sussidiarietà;
- lo sviluppo dell'economia territoriale provinciale, ed in particolare dell'economia agroalimentare, assume un ruolo fondamentale nella prospettiva di sviluppo delle aree interessate;

- le attività da attuare sono orientate all'integrazione fra turismo, artigianato, agricoltura, cultura e servizi sociali;

**Ritenuto che:**

- è obiettivo comune del partenariato amministrativo, economico e sociale sviluppare sinergie sistemiche per introdurre processi di innovazione e di sana competitività economica nel territorio;
- le azioni da porre in essere permettano di attivare sui rispettivi territori: crescita, innovazione e diversificazione, nonché integrazione fra i diversi settori produttivi, culturali e sociali;
- appare strategica l'esigenza, da parte della Provincia di Bari, di attivare gli interventi di promozione e valorizzazione territoriale in sinergia con i Gruppi di Azione Locale, operanti a livello provinciale.

**SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1  
(Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo e sono dalle parti confermate e dichiarate.

**Articolo 2  
(Oggetto)**

1. Il presente protocollo ha per oggetto l'impegno all'adesione al partenariato fra la Provincia e i Gruppi di Azione Locale operanti nella medesima provincia, attestando la volontà dei partner a definire e a realizzare iniziative promozionali per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio.
2. I soggetti sottoscrittori del presente atto manifestano la disponibilità a far parte del partenariato.

**Articolo 3  
(Finalità)**

1. L'attività dei partner è finalizzata all'attuazione di strategie originali di sviluppo sostenibile integrato, di elevata qualità, concernenti la realizzazione di forme di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, di potenziamento delle attività socio – economiche. Di innovazione e qualificazione del sistema produttivo locale, anche al fine di migliorare la capacità organizzativa e creare nuovi posti di lavoro. L'attività si articolerà in tre azioni progettuali:
  - a) Sostegno a strategie di azioni promozionali, a carattere territoriale ed extraterritoriale ed integrato;

- b) Disponibilità a partecipare alla creazione di reti fra i territori dei GAL e tra gli operatori dello sviluppo, anche in attuazione dei progetti di cooperazione interterritoriali e transnazionali.

**Articolo 4**  
**(Rappresentanza dei sottoscrittori)**

1. Ciascun soggetto firmatario del presente protocollo riconosce nel rappresentante legale di ogni partner il potere di rappresentanza esclusivamente per le finalità previste dal precedente articolo 3 e di impegnarsi a collaborare ai fini dell'attuazione del presente protocollo d'intesa.

**Articolo 5**  
**(Ruolo ed impegno dei partner)**

1. I soggetti firmatari, con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, si impegnano a cooperare, ciascuno per la propria competenza, sia nella fase di progettazione che nella fase di esecuzione, al fine di ottemperare al raggiungimento degli obiettivi di programmazione delle iniziative.
2. I soggetti firmatari si impegnano, altresì, a rispettare gli obiettivi fissati dal presente protocollo d'intesa e a partecipare alle iniziative programmate, con le risorse finanziarie, previste e coerenti con i propri programmi, che saranno definite e concordate in occasione di ciascuna iniziativa intrapresa in comune.

**Articolo 6**  
**(Rinuncia di uno o più sottoscrittori)**

1. I soggetti aderenti al presente protocollo potranno rinunciare, per iscritto, agli impegni previsti con la sottoscrizione del presente protocollo. I mancati adempimenti agli impegni previsti dal precedente articolo 5, precedenti alla sottoscrizione dell'atto di rinuncia, comporterà la possibilità di richiedere, da parte degli altri partner, la partecipazione alle spese per la realizzazione delle iniziative programmate.

**Articolo 7**  
**(Modifiche ed integrazioni)**

1. Il presente protocollo d'intesa potrà essere modificato e/o integrato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti aderenti.

**Articolo 8**  
**(norme applicabili e clausola arbitrale)**

1. I sottoscrittori convengono che il presente protocollo d'intesa ed i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

2. I sottoscrittori convengono, altresì, che in caso di controversia in ordine alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente protocollo e, in ogni caso, relativamente ad ogni rapporto connesso, la risoluzione sarà affidata ad un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna parte in conflitto e il terzo designato dal Presidente della Regione Puglia.

Il Presidente della Provincia \_\_\_\_\_

Il Presidente del GAL "....." \_\_\_\_\_